



TANTO, TANTO TEMPO FA, in una terra molto lontana, viveva un ricco vedovo con la sua unica figlia, Olga. La loro esistenza trascorreva serena: la loro tavola era sempre imbandita e la casa risuonava di allegre risate.

Durante l'estate, Olga e suo padre giocavano a rincorrersi oppure a nascondino in giardino. O ancora, restavano distesi sull'erba a osservare rapiti le nuvole che si muovevano nel cielo, fantasticando sulle diverse forme che assumevano di volta in volta. In inverno, quando faceva brutto tempo e il mondo veniva ricoperto da una coltre di neve, padre e figlia rimanevano seduti accanto al fuoco a raccontarsi storie di cavalieri coraggiosi e principesse eleganti.

Erano molto felici.



La madre di Olga era morta quando lei era ancora molto giovane. Si ammalò improvvisamente. Poco prima di morire, diede a Olga una bambola molto speciale. Era fatta di legno ed era decorata in modo incantevole. I suoi occhi erano dipinti talmente bene che sembravano essere in grado di vedere davvero. Aveva le guance rosee, con una spolverata di lentiggini, proprio come quelle di Olga. “Tieni sempre con te questa bambola e abbine cura” le aveva detto. “Ti proteggerà quando non ci sarò più.” Da quel momento, la ragazza portò sempre la bambola con sé, nascosta nei tasconi del suo grembiule.

